VIIC86200A - CIRCOLARI - 0000150 - 09/12/2021 - Circolari pubbliche - E

COBAS - Comitati di Base della Scuola - Veneto
Viale Cavallotti 2, PD - tel. 049692171 / fax 0498824373
sito: www.cesp-pd.it/cobascuolapd.html
mail: perunaretediscuole@katamail.com
pec: perunaretediscuole@pec.it

IL 10 DICEMBRE SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA

FERMIAMO LA SCUOLA PER:

• il rinnovo immediato del CCNL adeguando, con aumenti significativi uguali per tutti/e, gli stipendi di docenti ed ATA alla media europea, con il pieno recupero del potere d' acquisto perso nei tanti anni di blocco salariale, senza alcuna differenziazione in base al presunto "merito" o "dedizione al lavoro";

• la centralità della scuola nel PNRR, innanzitutto attraverso un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza;

• l'adeguamento permanente alla media OCSE del finanziamento per l'istruzione;

• riduzione strutturale del numero di alunni per classe (massimo 20; 15 in presenza di alunni diversamente abili);

• l'assegnazione in forma stabile di ogni posto disponibile in organico, abolendo la distinzione tra organico di fatto e di diritto;

•un piano straordinario di assunzioni, ad iniziare dai "precari", sulla base di un percorso per titoli (docenti 3 anni scolastici, ATA 2 anni);

• il superamento delle storture introdotte, per gli aspiranti supplenti, con l'affidamento delle procedure di compilazione delle graduatorie e di assunzione ad algoritmi approssimativi e inefficienti;

• la conferma e stabilizzazione dell'organico Covid docente e ATA;

• la realizzazione di una vera parità di diritti e salario nei diversi ordini e gradi di istruzione e tra il personale precario e non, con l'introduzione del Ruolo Unico;

• l'abrogazione dei vincoli pluriennali alla mobilità per i docenti neo assunti o trasferiti;

• la formazione e l'aggiornamento in orario di servizio;

• favorire la vaccinazione volontaria, garantire la gratuità dei tamponi per l'accesso ai luoghi di lavoro;

• la tutela della salute di lavoratori e studenti, più efficaci misure di contenimento dei contagi attraverso: presidi sanitari permanenti nelle scuole, adozione di valide misure di protezione individuale e distanziamento, sanificazione e ventilazione forzata degli ambienti;

• il NO all'Autonomia differenziata e ad ogni forma di regionalizzazione della scuola e dei servizi pubblici, SI' all'uguaglianza dei diritti e dei servizi su tutto il territorio nazionale;

• il NO al monopolio sindacale dei SINDACATI CONFEDERALI, per una democrazia sindacale che restituisca ai lavoratori la libertà di assemblea in orario di lavoro e di rappresentanza, per un vero diritto di sciopero.